

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Mariagrazia Mamoli”

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico Sociale

– Sede : Via Brembilla 3 – 24129 BERGAMO –

☐ 035 260525 - sito: www.istitutomamoli.edu.it email: bgis026005@istruzione.it

Esame di Stato A.S. 2021 - 2022

PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO - SANITARI

Istituto “Mariagrazia Mamoli”

**ALLEGATI al
Documento del Consiglio di Classe**

Classe 5CS

ALLEGATI al Documento del Consiglio di Classe

ALLEGATI 1 Piani di lavoro effettivamente svolti in relazione alla programmazione disciplinare

All. 1.1 Lingua e letteratura italiana
All. 1.2 Lingua inglese
All. 1.3 Storia
All. 1.4 Matematica
All. 1.5 Seconda lingua straniera (Spagnolo)
All. 1.6 Igiene e cultura medico sanitaria
All. 1.7 Psicologia generale ed applicata
All. 1.8 Diritto e legislazione sociosanitaria
All. 1.9 Tecnica amministrativa ed economia sociale
All. 1.10 Educazione civica

1. Lingua e letteratura italianaPIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO IN RELAZIONE ALLA
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE: 5CS

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: Prof.ssa GAVAZZENI FRANCESCA

LIBRI DI TESTO

Armellini, Colombo, Bosi, Marchesini 'Con altri occhi' ed. Rossa Plus. Vol.3, A-B, Zanichelli

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

n. ore di lezione (al 15/05/2022) 87 su n. ore 99 annuali previste dal piano di studi

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONTENUTI

Nel piano di lavoro di Italiano sono stati fissati i seguenti obiettivi in termini di competenze e abilità nonché gli obiettivi minimi di conoscenza disciplinare, elaborazione e analisi critica.

- COMPETENZE DI BASE NEL SETTORE DELLE ABILITÀ LINGUISTICHE

- Applicare un metodo di studio autonomo e articolato al fine di consentire approfondimenti, progettazioni, analisi tematiche, contenutistiche e formali.
- Potenziare le competenze comunicative secondo gli ambiti del sapere e le situazioni comunicative con riguardo alle esigenze linguistico-espressive di natura specificamente professionale.
- Sostenere una propria tesi argomentativa sviluppandone le fasi dialettiche, e saper ascoltare il discorso dell'Altro valutando criticamente le argomentazioni mantenendo la neutralità dell'osservatore a fini valutativi oggettivi.
- Essere in grado di leggere e comprendere i contenuti delle diverse forme di comunicazione testuale.
- Utilizzare un lessico specifico e vario in contesti argomentativi ed espositivi differenziati.
- Utilizzare appropriatamente forme di scrittura corrette nei diversi ambiti espressivi secondo un uso linguisticamente articolato sugli assi paradigmatici e sintagmatici.

Obiettivi generali

- Strutturare discorsi di sufficiente ampiezza argomentativa.
- Comprendere testi di vario genere.
- Operare l'analisi dei testi.
- Elaborare testi scritti diversificati.

ABILITÀ LINGUISTICHE

- Identificare le variazioni diacroniche e sincroniche della lingua italiana nel contesto generale della storia e della cultura secondo le correnti culturali e i movimenti artistici dal Verismo al romanzo della crisi.
- Utilizzare opportunamente i registri linguistici in riferimento a destinatari e situazioni differenti.
- Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per una produzione linguistica personale articolata e originale.
- Redigere testi informativi - argomentativi - saggistici secondo i differenti ambiti del sapere.
- Raccogliere, selezionare e utilizzare in maniera critica informazioni utili nell'attività di studio.

ABILITÀ LETTERARIE

- Identificare le innovazioni e le problematiche essenziali dello sviluppo storico- culturale della lingua italiana dal Verismo al Neorealismo anche in quadro evolutivo europeo.
- Conoscere e valutare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo

della cultura in ambito novecentesco.

STANDARD MINIMI in riferimento al CONTRATTO FORMATIVO DISCIPLINARE

Competenze:

- Esporre con sufficiente precisione in forma lineare e adeguata i contenuti richiesti anche fornendo esplicitazioni e approfondimenti.

Abilità:

- Eseguire in modo corretto le procedure di lavoro e operare con precisione e metodo articolando i contenuti e le idee essenziali in situazioni complesse e nuove.

Conoscenze:

- Possedere conoscenze sufficienti degli argomenti oggetto di studio e saper utilizzare termini specifici e tecnici secondo le esigenze linguistiche particolari.

CONTENUTI

MODULO 1. NATURALISMO E VERISMO. ZOLA E VERGA

Clima culturale e contesto storico

Lo scrittore scienziato. La tecnica dell'impersonalità.

Testi: E. Zola, da *L'ammazzatoio*, La stireria.

Giovanni Verga

Vita, opere principali, pensiero, poetica.

Testi: Da Vita nei campi: *Fantasticheria*, *Rosso Malpelo*;

Da I Malavoglia: *Prefazione*, *L'inizio dei Malavoglia* (cap. I);

Da Novelle rusticane: *La roba*

Da Mastro-don Gesualdo: *Morte di mastro-don Gesualdo* (cap V)

MODULO 2. L'ETA' DEL DECADENTISMO: SIMBOLISMO ED ESTETISMO. BAUDELAIRE, PASCOLI E D'ANNUNZIO

Clima culturale.

Il simbolismo. L'Estetismo.

Testi: C. Baudelaire, *L'albatro*

Il romanzo decadente.

Gabriele D'Annunzio

Vita, opere principali, pensiero, poetica.

Testi: Da Il piacere: *Ritratto d'esteta* (Libro I, cap II);

Da Alcione: *Nella belletta*; *La pioggia nel pineto*;

Giovanni Pascoli

Vita, opere principali, pensiero, poetica.

Testi: Da Myricae: *X agosto*; *Il lampo*;

Da Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*;

Da Poemetti: *Italy canto primo, sez '1 due fanciulli- i due orfani- le armi- Italy'*;

Da Il fanciullino, *'è dentro di noi un fanciullino'*;

MODULO 3: LA CRISI DEL SOGGETTO: LE AVANGUARDIE, PIRANDELLO E SVEVO.

Il Novecento: contesto storico e letterario.

Le avanguardie storiche: Futurismo, Espressionismo.(sintesi)

Testi: F.Marinetti: Da *Zang Tumb Tumb: Bombardamento*

Luigi Pirandello

Vita, opere principali, pensiero, poetica.

Testi: Da *Novelle per un anno: La carriola*;

*Da *Il fu Mattia Pascal*: Un caso strano e diverso (Premesse); Lo strappo nel cielo di carta (Cap XII)

*Da *Uno, nessuno, centomila*: La vita non conclude (cap. IV)

*Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: Siamo qua in cerca d'un autore;

*Da *Enrico IV*: Fisso in questa eternità di maschera;

Italo Svevo

Vita, opere principali, pensiero, poetica.

Testi: Da *Una vita: Il cervello e le ali*

Da *Senilità: Prove per un addio*

Da *La Coscienza di Zeno: Prefazione e preambolo; Il fumo(estratto); La vita è una malattia;*

MODULO 4. LA POESIA DEL NOVECENTO: UNGARETTI

Giuseppe Ungaretti

Vita, opere principali, pensiero, poetica.

Testi: Da *L'Allegria: Il porto sepolto; Veglia; I fiumi; San Martino del Carso; Soldati;*

Da *Sentimento del tempo: L'Isola*

Da *Il dolore: Giorno per giorno;*

MODULO 5. LA SCRITTURA

Comprensione e analisi testuale.

Esercitazione scrittura testo argomentativo.

Condiviso con gli alunni rappresentanti degli studenti in data 10/05/2022

NOTIZIE SUL GRADO DI APPROFONDIMENTO

Gli argomenti, nel corso dell'anno scolastico, sono stati sviluppati in modo sufficientemente approfondito. La classe ha mostrato un discreto interesse verso la disciplina raggiungendo nel complesso una più che sufficiente padronanza dei contenuti fondamentali. La maggior parte degli allievi conosce in modo abbastanza corretto i concetti chiave dei contenuti proposti, ed è in grado di individuare i nessi causa-effetto. Un piccolo gruppo di allievi si rivela in grado di esprimere propri giudizi motivati e di interpretare i fatti in una dimensione critico-problematica. Non tutti gli studenti utilizzano correttamente il lessico specifico e talvolta, pur conoscendo gli argomenti trattati, mostrano difficoltà nell'esposizione orale, dovuta in parte alla difficoltà con la lingua italiana.

Bergamo, 15 maggio 2022

Docente Prof. Francesca Gavazzeni

2. Lingua inglese

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO IN RELAZIONE ALLA
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE: 5CS

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Caputo Agostina

LIBRI DI TESTO

Growing into old age edizione CLITT

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

n. ore di lezione (al 15/05/2022) 58 su n. ore 66 annuali previste dal piano di studi

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONTENUTI

Nel piano di lavoro sono stati fissati i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità nonché gli obiettivi minimi di conoscenza disciplinare e di prestazione.

Conoscenze

Conoscere i contenuti dei moduli affrontati nel corso dell'anno relativamente a:
lessico e fraseologia della micro lingua;
tematiche legate al profilo professionale;
elementi di civiltà relativi al settore sociale;
strutture morfo-sintattiche.

Abilità

Comprendere, analizzare, sintetizzare contenuti ed informazioni;
stabilire collegamenti;
produrre testi coerenti, coesi, con rielaborazione personale;
interagire in L2.

Competenze

Comprendere testi scritti/messaggi orali, anche di tipo professionale;
esporre oralmente, in modo guidato, le conoscenze acquisite;
sostenere una conversazione/scambio dialogico in ambito professionale;
produrre brevi testi scritti (risposte a questionari, riassunti, brevi testi espositivi, testi creativi su tematiche affrontate)

Obiettivi Minimi

Conoscenze

La grammatica di base della lingua inglese;
Il lessico essenziale per comunicare su argomenti personali;

Il lessico essenziale per comunicare su argomenti del settore;

Alcuni argomenti relativi a problematiche sociali;

Abilità

Comprendere e rispondere a domande relative agli argomenti proposti in classe;

Comprendere testi su argomenti inerenti all'indirizzo;

Sapere eseguire esercizi di vario tipo, quali fill-in, true/false ecc, e rispondere a domande di comprensione su un testo;

Essere in grado di produrre testi semplici relativi agli argomenti svolti in classe;

Saper conversare su semplici argomenti relativi al proprio vissuto,

Saper utilizzare la terminologia essenziale della micro lingua

Sapere esporre oralmente gli argomenti proposti (messaggio comprensibile anche se non esente da errori)

CONTENUTI

Grammatica

Ripasso dei principali tempi verbali (in particolare le forme passive, le ipotetiche), l'uso dei connettivi (linkers) nella produzione scritta ed orale.

Micro lingua (dal libro di testo in uso e materiali forniti dall'insegnante)

Addictions: Focus on drugs, Teenagers and cannabis, Teen true story, Is marijuana bad for your brain?(video su TED-ED https://www.ted.com/talks/anees_bahji_is_marijuana_bad_for_your_brain), Alcohol addiction, About safe drinking, Alcohol and teens, British teenage girls, Legal drinking age, Factors associated with youth tobacco use, Health effects of smoking among young people

Literature: (da materiali forniti dall'insegnante)

The Victorian Age, Oscar Wilde(life, Personality, works), Lettura del romanzo *The Picture of Dorian Gray* in lingua originale, edizione a scelta libera (narrative techniques, plot, characters, themes), Decadentism: Similarities and differences between Oscar Wilde and Gabriele D'Annunzio

Charles Dickens (Life,style, themes, main works), Dickens and Verga, Child labour, Bleak House and Rosso Malpelo, Child abuse.

Old age severe diseases: Alzheimer's disease, mild, moderate and severe stage, Alzheimer's questionnaire

Parkinson's disease, how to cure Parkinson's disease.

Disability

Coping with severe disabilities: Autism, causes and symptoms of autism spectrum disorder, treating autism spectrum disorder, alternative treatments

Down Syndrome: What causes it?, How down syndrome affects kids, Medical problems, Prenatal screening and diagnosis, resources that can help

Eating disorders:

What are eating disorders? Anorexia and Bulimia nervosa

Learning disorders: SEND, dyslexia, dysgraphia and dyscalculia * (dopo il 15 maggio)

Educazione civica

Human rights: Ethnic equality and racial discrimination in history (Anti-Semitism, Apartheid, The Ku Klux Klan Movement),

Convention on the rights of people with disability

Condiviso con gli alunni rappresentanti degli studenti in data 02/05/2022

NOTIZIE SUL GRADO DI APPROFONDIMENTO

Gli argomenti grammaticali sono stati trattati all'inizio dell'anno scolastico attraverso lezioni dialogate, fornendo agli studenti schemi ed esercizi da svolgere in classe o a casa, in modo tale da rafforzare le abilità già acquisite negli anni precedenti ed avere una base su cui costruire tutto il percorso del quinto anno. Tutti gli argomenti proposti dal libro di testo e dai materiali aggiuntivi sono stati letti, tradotti e commentati in classe in una prospettiva anche multidisciplinare. Si è adattato un approccio prevalentemente comunicativo e si è cercato sempre di stimolare l'uso della L2 in classe. Gli argomenti di microlingua sono stati volta per volta sintetizzati dagli alunni attraverso riassunti che sono stati corretti dall'insegnante al fine di agevolare l'esposizione orale dell'argomento che doveva essere non solo completa dal punto di vista dei contenuti, ma anche accurata dal punto di vista grammaticale. Gli alunni sono stati sempre coinvolti nei processi di valutazione delle verifiche sia formative che sommative scritte o orali, i cui criteri di correzione sono stati sempre trasparenti, condivisi e congrui.

La maggior parte della classe ha risposto con interesse e partecipazione agli insegnamenti proposti in classe, quasi tutti sono stati puntuali nella consegna degli elaborati richiesti in classroom e nell'effettuazione delle verifiche orali, che sono state prevalentemente programmate. Per quanto riguarda i livelli di competenza linguistica raggiunti, un ristretto gruppo di studenti ha ottenuto un buon grado di competenza della lingua sia scritta che orale, la maggior parte della classe ha raggiunto un discreto o sufficiente livello e pochi studenti mostrano ancora lacune (dovute a numerose assenze o studio inadeguato) soprattutto nell'esposizione orale.

In conclusione il piano di lavoro iniziale è stato svolto in tutte le sue parti ed i risultati possono definirsi mediamente discreti.

Bergamo, 15 maggio 2022

Docente Prof.ssa Caputo Agostina

3. StoriaPIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO IN RELAZIONE ALLA
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE: 5CS

MATERIA:STORIA

DOCENTE: Prof.ssa GAVAZZENI FRANCESCA

LIBRI DI TESTO

De Vecchi, Giovannetti, La nostra avventura 3, Il Novecento e la globalizzazione, ed verde, Mondadori

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

n. ore di lezione (al 15/05/2022) 49 su n. ore 66 annuali previste dal piano di studi

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONTENUTI

COMPETENZE DI BASE

Cognitive

- Approfondire la consapevolezza che ogni conoscenza, competenza, abilità della storia è in funzione delle procedure e delle operazioni di studio e di apprendimento che lo studente mette in atto.
- Individuare con descrizioni analitiche la struttura del fatto storiografico.
- Avvalersi di schemi cognitivi per spiegare, in maniera critica, i fatti storici.
- Produrre rapporti di relazioni storiche, utilizzando fonti e organizzarle in schemi e testi di tipo storiografico.
- Progettare schemi cognitivi specifici, per approfondire la trama di relazioni economiche, sociali, politiche, culturali.
- Approfondire la complessità delle ricostruzioni dei fatti storici e delle interpretazioni storiche attraverso l'individuazione di
 1. nessi;
 2. relazioni tra fatti storici e circostanze;
 3. rapporti particolare-generale;
 4. progettazione e spiegazione critica dei fatti.

Formative

- Dare valore alla salvaguardia del patrimonio storico-culturale.
- Estendere il proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di sistemi sociali diversi.
- Comprendere ed approfondire i problemi della solidarietà e del rispetto reciproco tra i popoli.

Orientativa

- Scoprire il significato della dimensione storica del mondo attuale.

Obiettivi generali

Al termine del quinto anno lo studente dovrà dimostrare di possedere consapevolezza della materia relativa ai seguenti obiettivi generali:

1. conoscere i fatti storici sia nelle loro linee fondamentali che nello specifico;
2. conoscere, in maniera approfondita, gli aspetti economici, tecnologici, sociali e culturali dei periodi storici affrontati;

3. conoscere e utilizzare la terminologia specifica della disciplina;
4. individuare in un fatto storico soggetti, fatti, luoghi, periodi che lo costituiscono;
5. comprendere una fonte;
6. utilizzare gli strumenti di lavoro;
7. applicare ed ampliare le conoscenze con materiale nuovo;
8. ricercare gli elementi e le loro relazioni;
9. produrre un testo storiografico con le informazioni richieste;
10. individuare i problemi;
11. costruire e verificare ipotesi sulla base delle relazioni trovate;
12. elaborare un testo espositivo-argomentativo relativo ad un evento o ad un periodo affrontati;
13. esprimere valutazioni personali in relazione ai problemi affrontati;
14. superare posizioni pregiudiziali, quali l'etnocentrismo.

STANDARD MINIMI in riferimento al CONTRATTO FORMATIVO DISCIPLINARE

Conoscere i fondamentali fatti storici.

Ricerca gli elementi richiesti, servendosi di mappe concettuali fornite dall'insegnante.

Comprendere ed utilizzare i termini del lessico specifico.

Produrre un testo espositivo con le informazioni di carattere storico richieste.

CONTENUTI

MODULO 1. L'UNIFICAZIONE ITALIANA E LA FINE DELL'OTTOCENTO

L'unità d'Italia (sintesi)

Le idee e gli orientamenti dei principali patrioti italiani; le rivolte in Italia del 1848; la I Guerra d'indipendenza; la II Guerra d'indipendenza, la spedizione dei Mille; la nascita del regno d'Italia

La Seconda rivoluzione industriale e la società di massa (sintesi);

Politica di potenza e nazionalismo e imperialismo

Le caratteristiche del colonialismo di fine Ottocento; le cause politiche, economiche ed ideologiche della politica di espansione coloniale

MODULO 2. L'ITALIA POSTUNITARIA E L'ETA' GIOLITTIANA

I primi anni del Regno d'Italia

I governi della Destra storica; la Terza guerra d'indipendenza; l'annessione di Roma e del Lazio; i governi della Sinistra storica e la politica di Crispi

L'età giolittiana

Quadro politico, economico e sociale italiano tra il 1870 ed il 1913; la questione meridionale; la questione cattolica; i governi di Giolitti: i rapporti con i socialisti ed i cattolici; la legislazione sociale; la politica nel Mezzogiorno; la guerra di Libia

MODULO 3. LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

La prima guerra mondiale

Cause, il dibattito in Italia, eventi militari, le caratteristiche della nuova guerra; i trattati di pace, il nuovo quadro geopolitico; la Società delle Nazioni

La Rivoluzione russa, la dittatura di Stalin

I partiti politici, la rivoluzione di febbraio e di ottobre, il governo bolscevico, la guerra civile, Comunismo di guerra e NEP, la nascita dell'Urss, la dittatura di Stalin; comunismo e socialismo

MODULO 4. TRA LE DUE GUERRE

Il Fascismo in Italia

La crisi economica e sociale del primo dopoguerra in Italia, il "biennio rosso", i partiti di massa; l'impresa di Fiume; i Fasci di combattimento, lo squadristico, la marcia su Roma, il Fascismo al potere. Il regime fascista: l'omicidio Matteotti, le "leggi fascistissime"; Chiesa e patti Lateranensi; la politica economica, sociale, culturale; la propaganda e la repressione; la Guerra d'Etiopia e le leggi razziali

Il Nazismo in Germania

La nascita e la crisi della Repubblica di Weimar; l'ascesa di Hitler al potere; l'ideologia e la politica nazista: propaganda e dissenso; politica economica e sociale

La crisi del '29 ed il New Deal (sintesi)

I ruggenti anni Venti; problemi interni ed isolazionismo; il crollo di Wall street nel '29, il New Deal di Roosevelt

Dittature e democrazie in Europa; (sintesi)

Fronti popolari; La Guerra civile in Spagna; la politica di riarmo e di annessione tedesca; le alleanze

MODULO 5: LA SECONDA GUERRA MONDIALE E L'ITALIA REPUBBLICANA E LA GUERRA FREDDA

*La Seconda guerra mondiale

Cause ed eventi militari; la "soluzione finale"; la Resistenza in Italia ed in Europa; il confine orientale italiano e le foibe; le stragi nazifasciste; i trattati di pace; il processo di Norimberga

*La Guerra fredda (sintesi)

Il bipolarismo, la nascita dell'ONU, la Conferenza di Bretton Woods, il Patto Atlantico; il Piano Marshall; il patto di Varsavia, i blocchi contrapposti.

*Il dopoguerra in Italia, la nascita della Repubblica (sintesi)

Primo governo di unità democratica; Referendum istituzionale ed elezioni per l'Assemblea; entrata in vigore della Costituzione; prime elezioni politiche del 1948

*Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco saranno svolti a partire dalla seconda settimana di Maggio

Condiviso con gli alunni rappresentanti degli studenti in data 10/05/2022

NOTIZIE SUL GRADO DI APPROFONDIMENTO

Gli argomenti, nel corso dell'anno scolastico, sono stati sviluppati in modo sufficientemente approfondito. La classe ha mostrato un discreto interesse verso la disciplina raggiungendo nel complesso una più che sufficiente padronanza dei contenuti fondamentali. La maggior parte degli allievi conosce in modo abbastanza corretto i concetti chiave dei contenuti proposti, ed è in grado di individuare i nessi causa-effetto. Un piccolo gruppo di allievi si rivela in grado di esprimere propri giudizi motivati e di interpretare i fatti in una dimensione critico-problematica. Non tutti gli studenti utilizzano correttamente il lessico specifico e talvolta, pur conoscendo gli argomenti trattati, mostrano difficoltà nell'esposizione orale, dovuta in parte alla difficoltà con la lingua italiana.

Bergamo, 15 maggio 2022

Docente Prof. Francesca Gavazzeni

4. Matematica

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO IN RELAZIONE ALLA
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE: 5CS

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof. SCOTTI LUCA

LIBRI DI TESTO

Sasso Leonardo, Nuova Matematica A Colori - Edizione Gialla - Volume 4 - Ed. Pertini

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

n. ore di lezione (al 15/05/2022) 56 su n. ore 99 annuali previste dal piano di studi

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONTENUTI

Il docente di Matematica concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

CONOSCENZE

- Conoscere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;

ABILITÀ

- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

COMPETENZE

- Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Concorrere, con tutte le altre discipline del corso di studi, a sviluppare l'attitudine ad affrontare con razionalità e capacità analitica situazioni e problemi di natura professionale e di esperienza generale

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere le principali fasi dello studio di una funzione
- Saper leggere una tabella semplice e a doppia entrata

- Riconoscere vari tipi di grafici statistici
- Calcolare la probabilità di eventi semplici

CONTENUTI

Calcolo differenziale

- Derivata di funzioni elementari: funzione costante, funzione identica, funzione potenza. Regole di derivazione: linearità della derivata, derivata del prodotto, derivata del quoziente di due funzioni.
- Intervalli di crescita e decrescita della funzione polinomiale e studio degli eventuali punti stazionari (massimo e minimo relativo, flesso)

Studio di funzioni razionali fratte

- Campo di esistenza di una funzione razionale intera o fratta.
- Eventuali intersezioni con gli assi cartesiani.
- Segno di una funzione.
- Calcolo dei limiti agli estremi del campo d'esistenza.
- Eventuali asintoti orizzontali, verticali.
- Rappresentazione grafica di una funzione razionale.

Calcolo delle probabilità e statistica

- Distribuzione di frequenza assoluta, relativa, percentuale, cumulata
- Lettura di grafici statistici
- Indici di posizione (media, mediana, moda)
- Calcolo della probabilità di eventi semplici
- Concetti probabilistici di prevalenza e incidenza

NOTIZIE SUL GRADO DI APPROFONDIMENTO

Gli argomenti sono stati sviluppati in modo sufficiente. La classe ha dimostrato un discreto interesse per la disciplina, lavorando, mediamente, con atteggiamento collaborativo nonostante evidenti carenze di base.

Bergamo, 15 maggio 2022

Docente Prof. Luca Scotti

5. Seconda lingua straniera: Spagnolo

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO IN RELAZIONE ALLA
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

DOCENTE: BIANCHI DANIELA

LIBRI DI TESTO

Per la grammatica: JUNTOS 2 (Pollettini, Pérez Navarro, ed. Zanichelli)
Per la microlingua: Atención Sociosanitaria (D'Ascanio, Fasoli, ed. Clitt)

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

N° ore di lezione: 38 ore al 15 maggio su 66 annuali previste dal piano di studi.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo dell'insegnamento della lingua spagnola non vuole essere il solo apprendimento della sua struttura grammaticale e del suo vocabolario, ma anche e soprattutto lo stimolo ad un suo uso pratico e alla trattazione di distinti aspetti tematici e culturali inerenti alla realtà spagnola.

Il processo di apprendimento si è prefissato il raggiungimento di:

- Conoscenze generali degli argomenti di studio.
- Competenze linguistiche per l'utilizzo di un lessico ricco ed appropriato.
- Capacità nel saper rielaborare le tematiche affrontate.

OBIETTIVI MINIMI DI CONOSCENZA DISCIPLINARE E DI PRESTAZIONE

- La conoscenza delle strutture di base della lingua.
- La conoscenza delle funzioni linguistiche fondamentali della lingua.
- L'acquisizione di un lessico di base.
- La conoscenza di alcuni aspetti culturali e sociali del paese del quale si studia la lingua. - La conoscenza delle principali regole di pronuncia, ritmo ed intonazione.

COMPETENZE

- Saper applicare le strutture di base della lingua.
- Saper utilizzare le funzioni linguistiche fondamentali.
- Saper utilizzare il lessico appreso.

CONTENUTI

REVISIONE

Ripasso generale della grammatica e del lessico in programma per gli anni precedenti:

- Le tre forme del passato; pretérito imperfecto, pretérito perfecto, pretérito indefinido.
- Gli interrogativi.
- Il futuro semplice.
- Ir a + infinitivo.
- L'imperativo affermativo (Tú, vosotros).
- Il comparativo e il superlativo.
- Gli aggettivi possessivi.

ARGOMENTI GRAMMATICALI NUOVI

Trattati dal libro di testo Juntos 2..

- Il congiuntivo semplice.
- Il condizionale semplice.
- Il futuro.

LESSICO E FUNZIONI COMUNICATIVE

- Salutarsi, iniziare, sostenere e concludere una conversazione.
- Parlare del presente, del passato e del futuro.
- Esprimere una opinione.
- Fare richieste/esprimere desiderio.

Lettura in classe dei seguenti testi, tratti dai capitoli "charlas 3-7" del libro di testo Atención Sociosanitaria:

- Charla 1- Medicina y salud

- Charla 3 - Trastornos y enfermedades mentales.

Breve historia de la psiquiatría; clasificación de algunos trastornos mentales; ansiedad patológica; diferencia entre ansiedad patológica y adaptativa; ataques de pánico; Atención Sociosanitaria pide consejos prácticos para manejar ataques de pánico; las fobias; trastorno bipolar; trastornos alimentarios; esquizofrenia; los trastornos del aprendizaje; ¿qué son los Trastornos del Espectro Autista?

- Charla 5 - La infancia.

Los niños de ayer y de hoy; los niños y el juego; el juego como instrumento didáctico; jajajajá: la risoterapia; el juego y la risa son la mejor medicina: los doctores clown; el día del silencio: un cuento para reflexionar; la educación inclusiva.

- Charla 6 - La adolescencia.

Los adolescentes de ayer y de hoy; los adolescentes y la música; cuatro ideas clave sobre el voluntariado; prevención y métodos para combatir la drogadicción; adicción al teléfono móvil.

- Charla 7 – La vejez.

Los ancianos de ayer y de hoy; Los ancianos en la sociedad moderna; Cómo elegir un buen cuidador; Los síntomas típicos del Parkinson; El Alzheimer: un problema social.

ALTRO MATERIALE DIDATTICO

In alternativa ai libri di testo si è talvolta ricorso a spiegazioni semplificate e schematizzate di alcune regole grammaticali o si è proposto l'uso di altro materiale multimediale, quali articoli online, audio e video

Condiviso con gli alunni rappresentanti degli studenti in data 15/05/2021

NOTIZIE SUL GRADO DI APPROFONDIMENTO

Gli argomenti sono stati sviluppati in modo ampio. Quasi tutti gli studenti hanno dimostrato motivazione per la disciplina, lavorando, mediamente, con atteggiamento collaborativo e partecipativo.

Bergamo, 15 maggio 2022

Docente Prof.ssa Bianchi Daniela

Seconda lingua straniera: Francese

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO IN RELAZIONE ALLA
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

1.6. Igiene e cultura medico sanitaria

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO IN RELAZIONE ALLA
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE: **5CS**

MATERIA: **IGIENE e cultura medico sanitaria**

DOCENTE: **DI PAOLO CARLO**

Libro di testo:
COMPETENZE DI IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA autore **Riccardo Tortora**

n. 57 ore di lezione (al 15/05/2021) su ore **99** annuali previste dal piano di studi

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE ABILITÀ E COMPETENZE CONTENUTI

CONTENUTI

UDA :1

ANALISI DEI BISOGNI

- Organizzazione dei servizi sanitari e appagamento dei bisogni degli utenti
- L'assistenza e i servizi socio-sanitari per anziani
- I presidi residenziali socio-assistenziali:interventi e servizi(Assistenza domiciliare integrata-telemedicina-attività riabilitativa).

Conoscenza

Conoscere l'attività di assistenza e i servizi sanitari e sociali sia di tipo privato che accreditato:Conoscere il ruolo e le competenze delle diverse figure professionali ,assistenza sanitaria alle persone con disabilità(motoria neurologica.)

Capacità'

Saper distinguere e classificare i bisogni,impostare un'analisi quantitativa dei bisogni,individuare in diversi contesti i bisogni e le risposte.

Competenze:

Saper individuare le strategie più appropriate per i soggetti non autosufficienti

UDA 2

LE PRINCIPALI MALATTIE INFETTIVE DELL'INFANZIA E DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO NELL'INFANZIA E NELL'ADOLESCENZA.

- Sviluppo dell'infezione-distribuzione delle malattie infettive nella popolazione(Endemia-Epidemia-Pandemia).Vie di penetrazione dei germi.
- malattie virali e batteriche(Rosolia,Morbillo e tetano).
- Autismo:Definizioni,diagnosi metodo ABA differenze tra DSM IV e DSM V, teoria del rinforzo
- Diversamente abili:Epilessia(Grande male -piccolo male),Distrofia muscolare di Duchenne e Becker).Schizofrenia

Conoscenza

Saper individuare una sorgente di infezione e le vie di penetrazione attraverso cui l'agente patogeno infetta un organismo,.Conoscere gli interventi di prevenzione tesi a controllare la diffusione delle malattie virali e batteriche Sapere le principali procedure di intervento sulle principali patologie(Autismo,epilessia,schizofrenia)

Capacità

saper descrivere le principali caratteristiche delle malattie dell'infanzia e dell'adolescenza

Competenze

Sapere individuare e distinguere caratteristiche di una patologia cronica

UDA 3

Progetto di intervento per minori, soggetti con disabilità disagio psichico.

- malattie genetiche,(sindrome di Down,Turner,Klinefelter,X fragile)
- Disabilità intellettiva,classificazione di ritardo mentale
- Dipendenze comportamentali meccanismo di azione delle droghe

-Sindromi neurovegetative :Parkinson ed Alzheimer

- Malattia di Parkinson-diagnosi,terapia farmacologica,trattamento riabilitativo)
- malattia di Alzheimer-diagnosi e cura

Conoscenze

Conoscere le varie problematiche che caratterizzano le malattie cronico degenerative .

Capacità:

capacità di affrontare le problematiche del malato cronico mediante un programma di lavoro mirato.

Competenze:

Riuscire a valutare gli interventi più appropriati alle varie disabilità

UDA 4

LA SENESCENZA PSICHICA progetto di intervento per anziani in difficoltà, disturbi circolatori e le principali malattie cronico degenerative. Dismetabolismi.

- I processi dell'invecchiamento, cause dell'invecchiamento, teorie (genetiche, immunologiche)
- disturbi circolatori, cardiopatie ischemiche, arteriosclerosi, ipertensione, Diabete

Conoscenze

Conoscere le problematiche legate alla senescenza e i trattamenti riabilitativi

Capacità

Essere capaci di capire le cause e cosa si può attuare per contrastare l'invecchiamento e le malattie metaboliche (Diabete)

Competenze

Saper intervenire in maniera più appropriata nel percorso riabilitativo delle persone con disagio fisico e psichico

Condiviso con gli alunni rappresentanti degli studenti in data .2/05./2022

NOTIZIE SUL PIANO DI APPROFONDIMENTO

Nonostante alcune difficoltà iniziali, la classe ha partecipato attivamente alla proposta didattica, mostrandosi interessata alla disciplina. La conoscenza dei contenuti proposti è discreta: alcuni studenti hanno approfondito ulteriormente le conoscenze. Il programma è stato svolto in modo approfondito.

1.7. Psicologia generale ed applicata

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO IN RELAZIONE ALLA
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE: **5CS**

MATERIA: **PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA**

DOCENTE: **RAVASIO MARZIO**

LIBRI DI TESTO

E. Clemente, R. Danieli, A. Como. *La comprensione e l'esperienza* – Paravia

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

N° ore di lezione: 122 ore al 15 maggio su n. 132 ore annuali previste dal piano di studi.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

COMPETENZE

ALLA FINE DEL PERCORSO DIDATTICO-FORMATIVO GLI ALUNNI SONO RIUSCITI A:

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia.
- Realizzare azioni di sostegno dell'utente riconoscendone la complessità e scegliendo modalità operative adeguate sulla base di ciò che i diversi orientamenti evidenziano.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Gestire azioni d'informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi socio-assistenziali pubblici e privati presenti sul territorio.

ABILITÀ

IN RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI AD INIZIO ANNO SCOLASTICO GLI ALUNNI SANNO:

- Collocare nel tempo alcune teorie psicologiche, cogliendone le caratteristiche essenziali.
- Riconoscere i diversi approcci teorici allo studio della personalità, della relazione comunicativa e dei bisogni.
- Individuare gli elementi fondanti di ciascun approccio teorico che possono risultare utili all'operatore socio-sanitario.
- Operare un confronto tra i diversi trattamenti terapeutici.
- Riconoscere le diverse tecniche di raccolta dei dati individuandone le caratteristiche principali.
- Valutare le competenze professionali ed etiche del professionista che lavora nel settore socio-sanitario.
- Riconoscere le principali tappe per realizzare un piano d'intervento individualizzato per le diverse tipologie di utenza.
- Riconoscere le caratteristiche del maltrattamento e le conseguenze psicologiche e gli ipotetici interventi sulle vittime di maltrattamento.
- Riconoscere i principali elementi che contraddistinguono il gioco e il disegno nei bambini maltrattati.
- Distinguere le diverse tipologie di comunità, riconoscendone le peculiarità essenziali.
- Distinguere le caratteristiche dei diversi trattamenti per le demenze.
- Individuare il trattamento più adeguato sulle esigenze dell'anziano malato.
- Riconoscere le caratteristiche principali dei servizi agli anziani.
- **GLI ALUNNI HANNO RAGGIUNTO I SEGUENTI OBIETTIVI MINIMI**
- Conoscere gli strumenti operativi del servizio sociale con riferimento all'intervento diretto.
- Potenziare le competenze riguardanti l'utilizzo del linguaggio specifico.
- Esporre i contenuti in modo semplice e chiaro.
- Migliorare la capacità di redigere testi scritti funzionali agli scopi e alla situazione.
- Incrementare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per individuare le aree problematiche relative ai principali destinatari dell'intervento operativo.

➤ Formulare commenti motivati e coerenti ai testi.

CONTENUTI

TEORIE E METODI DELLA PSICOLOGIA IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitario

a) Le teorie della personalità:

Le teorie tipologiche

Le teorie dei tratti

Le teorie psicoanalitiche

b) Le teorie dei bisogni

Motivazioni (primarie e secondarie), intrinseche (*need for competence*) ed estrinseche, gerarchia delle motivazioni

La gestione dei bisogni da parte dell'operatore socio-sanitario

c) La psicoanalisi infantile

Melanie Klein

Donald Winnicott

Réné Spitz

Le implicazioni della psicoanalisi infantile in ambito socio-sanitario

d) La teoria sistemico-relazionale

Il concetto di sistema sociale

La teoria della comunicazione

Le implicazioni della teoria sistemico-relazionale in ambito socio-sanitario

GLI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

L'intervento sui minori e sui nuclei familiari

a) Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento

Le fasi dell'intervento

La terapia basata sul gioco

La terapia basata sul disegno

b) Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti

La prevenzione

La terapia familiare basata sul gioco

c) I Servizi a disposizione delle famiglie e dei minori

Servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero

Servizi a sostegno della genitorialità

Servizi residenziali per minori in situazioni di disagio

L'intervento sugli anziani

a) Le demenze in forma primaria

Malattia di Alzheimer

Demenza fronto-temporale

Demenza a corpi di Lewy

La valutazione neuropsicologica

b) Le terapie per contrastare le demenze senili

Terapia di orientamento alla realtà

Terapia della reminiscenza

Il metodo comportamentale

La terapia occupazionale

b) I servizi a disposizione degli anziani

I servizi domiciliari, residenziali e semiresidenziali

L'hospice: un servizio per malati terminali

L'intervento sui soggetti dipendenti**a) I trattamenti delle dipendenze**

I trattamenti farmacologici

I gruppi di auto-mutuo-aiuto (AA e CAT)

b) I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti

I Ser-D

Le comunità terapeutiche

I centri diurni

*** L'intervento sui soggetti diversamente abili****a) Le modalità di intervento su comportamenti-problema**

Le fasi che preparano l'intervento

I tipi di intervento sui comportamenti-problema

b) I servizi a disposizione dei diversamente abili

Gli interventi sociali

I servizi residenziali e semi-residenziali

*** L'intervento sulle persone con disagio psichico****a) La terapia farmacologica**

Gli ansiolitici, gli antidepressivi e gli stabilizzanti del tono dell'umore e gli antipsicotici

b) La psicoterapia

Le caratteristiche e le finalità della psicoterapia

La psicoanalisi

La terapia comportamentale

La terapia cognitiva

Le psicoterapie umanistiche

La terapia sistemico-relazionale

c) Le terapie alternative

L'arteterapia, la *pet-therapy*

d) I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico

La medicalizzazione della malattia mentale

L'assistenza psichiatrica dopo la legge 180 del 1978

*Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco saranno svolti a partire dalla seconda settimana di Maggio.

Condiviso con gli alunni rappresentanti degli studenti in data 08/05/2022

NOTIZIE SUL GRADO DI APPROFONDIMENTO

Gli argomenti, nel corso dell'anno scolastico, sono stati sviluppati in modo sufficientemente approfondito, anche grazie alle lezioni dialogate. Gli allievi hanno partecipato alle lezioni con livelli di attenzione e motivazione diversi. La conoscenza dei contenuti proposti è più che sufficiente per la maggior parte degli alunni; solo un gruppo ristretto dimostra di possedere conoscenze approfondite e di essere in grado di rielaborare in modo critico e personale le tematiche affrontate. Quasi tutti, in generale, si esprimono con un linguaggio specifico e corretto.

Bergamo, 15 maggio 2022

Docente Prof. Ravasio Marzio

1.8. Diritto e legislazione sociosanitaria

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO IN RELAZIONE ALLA
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Diritto e Legislazione Sociale
Piano di lavoro effettivamente svolto in relazione alla programmazioni disciplinare (Esame di Stato a.s.21/22)
DOCENTE: LIVIO GIARDINO
LIBRO DI TESTO. MARIA MESSORI -MARIA CRISTINA RAZZOLI – Percorsi di Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria – ORE DI LEZIONE EFFETTUATE n. 47 ore di lezione al 15 maggio su n. 66 ore annuali previste dal piano di studi.
<p>► L'imprenditore e l'impresa. L'imprenditore commerciale. L'impresa. Classificazione delle imprese ► L'imprenditore agricolo. Chi è l'imprenditore agricolo (art. 2135 c.c.). ► L'imprenditore commerciale. Statuto dell'imprenditore. L'assunzione del rischio d'impresa. L'obbligo dell'iscrizione nel registro delle imprese. L'obbligo della regolare tenuta delle scritture contabili (libri, corrispondenza, finalità). La soggezione al fallimento ► I collaboratori dell'imprenditore. I lavoratori autonomi e i lavoratori dipendenti. Il lavoro autonomo. Definizione. Lavoro subordinato. Chi è il prestatore di lavoro subordinato. I requisiti. Rappresentanti dell'imprenditore. Come si distinguono i prestatori di lavoro (4). L'istitutore, il procuratore ed il commesso. ► Il piccolo imprenditore. Chi sono i piccoli imprenditori (lavoro proprio e dei familiari, il capitale investito). Impresa familiare. ► L'azienda. Che cosa è (art. 2555 c.c.). Differenza con l'impresa. Trasferimento dei beni: dei singoli beni, della proprietà o del godimento dell'azienda. Il divieto di concorrenza. Avviamento. ► I segni distintivi dell'azienda. La ditta, l'insegna e il marchio. La finalità della protezione (diritto di esclusiva). La ditta. I tre requisiti (veridicità, novità, liceità). L'insegna. L'emblema. Il marchio. La finalità. Il trasferimento. Il marchio di fabbrica, di commercio e di servizio. Il brevetto. ► Le società in generale. Nozione di società, i conferimenti, il capitale sociale e patrimonio sociale. L'esercizio in comune di un'attività economica. Lo scopo della divisione degli utili. Le società di persone e di capitali. ► Le cooperative sociali. Il ruolo del terzo settore e la sua evoluzione. Lo scopo mutualistico e la costituzione delle cooperative sociali. Le cooperative sociali di tipo A e di tipo B. Caratteristiche e ruolo dei soci. Cooperative sociali e affidamento dei servizi pubblici. Il fenomeno della cooperazione sociale. ► I principali contratti dell'imprenditore. Il contratto in generale. Il contratto e l'autonomia contrattuale. La classificazione dei contratti. Gli elementi del contratto. La formazione del contratto, l'invalidità del contratto. I contratti tipici e atipici, in generale. La vendita e la permuta. l'appalto, il mandato, il leasing in generale. ► Le autonomie territoriali. La riforma costituzionale, il principio di sussidiarietà, il sistema delle autonomie locali e regionali. Il Comune, le Province, le città metropolitane, le Regioni, il rapporto tra Stato, Regioni ed Enti locali. Condiviso con i rappresentanti di classe in data 04/05/2021</p>
<p>Abilità e competenze. Sapere individuare le diverse tipologie di impresa; saper illustrare le varie figure degli imprenditori; riconoscere la funzione dei segni distintivi delle società; distinguere i tipi di società di persone; distinguere i tipi di società dei capitali: distinguere azioni e obbligazioni; saper illustrare i principali obblighi delle parti nei contratti; saper individuare le particolarità dell'impresa assicuratrice; saper distinguere autonomia patrimoniale perfetta ed imperfetta; saper distinguere i segni distintivi dell'azienda; saper distinguere concorrenza e concorrenza sleale;</p>

saper riconoscere le caratteristiche dei diversi tipi di società lucrative e mutualistiche; saper cogliere le differenze fra elementi essenziali ed accidentali del contratto; saper cogliere le caratteristiche dei contratti.

NOTIZIE SUL GRADO DI APPROFONDIMENTO

Tenuto conto della pandemia e delle limitazioni che la didattica, suo mal grado, ha dovuto subire gli argomenti sono stati sviluppati seguendo il testo in adozione. Gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi didattici in modo diverso; la maggior parte ha una conoscenza sufficiente/discreta dei contenuti; una parte minoritaria della classe si attesta invece su livelli buoni; alcuni studenti, infine, mostrano delle difficoltà sugli argomenti trattati, criticità per qualcuno legate alla scarsa frequenza, per altri a un impegno non costante. Nel complesso, una metà abbondante della classe segue comunque con attenzione, interesse e partecipazione le lezioni.

Bergamo, lì 04/05/2022

Prof. Livio Giardino

1.9. Tecnica amministrativa ed economia sociale

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO IN RELAZIONE ALLA
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

DOCENTE: Cusa Vincenzo

LIBRI DI TESTO

ASTOLFI e FERRIELLO: "AMMINISTRARE IL SOCIALE" Ed. Tramontana

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

N° ore di lezione: 12 ore al 15 maggio su n. 66 ore annuali previste dal piano di studi.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

MODULO 1: L'ECONOMIA SOCIALE

CONOSCENZE: Imprese dell'economia sociale – Il sistema economico e i suoi settori - Le organizzazioni del settore non profit.

ABILITÀ E COMPETENZE: Individuare gli attori che stanno a fondamento dell'economia sociale. Distinguere le attività svolte da P.A., imprese ed Enti del Terzo Settore – Riconoscere le attività che qualificano la responsabilità sociale dell'impresa – individuare le funzioni e le caratteristiche degli ETS

MODULO 2: IL SISTEMA PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE

CONOSCENZE: Il sistema di protezione sociale - Il sistema di previdenza sociale - Le assicurazioni sociali obbligatorie – Previdenza pubblica, integrativa e individuale – la sicurezza nei luoghi di lavoro.

ABILITÀ E COMPETENZE: Individuare le caratteristiche delle prestazioni previdenziali e assistenziali - Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità – Indicare gli obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori nei confronti degli enti previdenziali e in materia di sicurezza del lavoro.

MODULO 3: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

CONOSCENZE: Il lavoro subordinato – Il lavoro autonomo – L'amministrazione del personale

COMPETENZE E ABILITÀ: Conoscere le procedure utilizzate nel reclutamento e nella gestione delle risorse umane – Riconoscere le diverse tipologie di lavoro subordinato – Indicare gli obblighi amministrativi relativi al personale – Riconoscere gli elementi di un foglio paga e del 730

MODULO 4: LE AZIENDE DEL SETTORE SOCIO SANITARIO (da svolgere)

CONOSCENZE: I modelli organizzativi aziendali – L'organizzazione delle aziende socio- sanitarie – Il Sistema Sanitario Nazionale – Gli enti e le organizzazioni del settore socio-sanitario - Strumenti per il monitoraggio e la valutazione della qualità

ABILITÀ E COMPETENZE: Individuare le caratteristiche del settore socio-sanitario – Riconoscere le competenze degli enti e delle organizzazioni che appartengono al SSN - Utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività con la dovuta riservatezza ed eticità.

CONTENUTI

MODULO 1: L'ECONOMIA SOCIALE

UNITÀ 1: Il sistema economico e i suoi settori - I modelli economici -Il Welfare State-L'economia sociale e responsabile- Lo sviluppo sostenibile

UNITÀ 2: I tre settori del sistema economico: pubblico, "for profit" e "no profit" – Gli Enti del Terzo Settore - L'impresa sociale - Le cooperative - Le altre organizzazioni

MODULO 2: IL SISTEMA PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE

UNITA' 1 : La previdenza e il sistema pensionistico

UNITÀ 2: I tre pilastri del sistema previdenziale - Il concetto di previdenza - La previdenza pubblica – La previdenza integrativa - La previdenza individuale

UNITÀ 3: Le assicurazioni sociali obbligatorie - I rapporti con l'INPS – I rapporti con l'INAIL - La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

MODULO 3: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

UNITÀ 1: Il lavoro autonomo - Le principali forme di lavoro dipendente: il contratto a tempo indeterminato, a termine, il contratto di somministrazione, il part-time, il contratto a chiamata. -le fonti di reclutamento: ricerca, selezione, assunzione e inserimento dei nuovi assunti

UNITÀ 2: Gli elementi della retribuzione - Le ritenute sociali e fiscali-La liquidazione delle retribuzioni -Dichiarativi-Malattia e Maternità

MODULO 4: LE AZIENDE SOCIO- SANITARIE (da svolgere)

UNITÀ 1: Il S.S.N.- Il piano socio sanitario regionale-La carta dei servizi - Il trattamento dei dati personali – Il Fascicolo Sanitario Elettronico

UNITÀ 2: L'organizzazione e la gestione delle aziende socio sanitarie

Condiviso con gli alunni rappresentanti degli studenti in data 13/05/2021

NOTIZIE SUL GRADO DI APPROFONDIMENTO

A seguito dell' incarico ottenuto in data 24/02/2022 non è stato possibile-per ovvi motivi-svolgere l'intera programmazione. Gli argomenti trattati sono stati sviluppati in modo sufficiente. La classe , nonostante la difficoltà del caso , ha dimostrato un discreto interesse

Bergamo, lì 15/05/2022

Prof. Vincenzo Cusa

1.10. Educazione civica

PIANO DI LAVORO SVOLTO IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE: **5 CS**

MATERIA: **EDUCAZIONE CIVICA**

DOCENTI DEL CDC:

Gavazzeni Francesca (Italiano e storia)

Caputo Agostina (inglese)

Bianchi Daniela (Spagnolo)

Scotti Luca (Matematica)

Di Paolo Carlo (Igiene e cultura medico-sanitaria)

Gerundino Maria Consuelo (Diritto e legislazione socio-sanitaria)

Ravasio Marzio (Psicologia generale e applicata)

Cusa Vincenzo (tecnica amministrativa)

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

n. ore di lezione (al 15/05/2022) 33 su n. ore 33 annuali previste dal piano di studi

COMPETENZE

- Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali e argomentate
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

CONOSCENZE

Nuclei tematici: Unione Europea, Agenda 2030, Dignità e diritti umani.

Materie coinvolte

Italiano: Attualità e ambiente-G20 e Cop26: verso quale futuro?

Storia: Unione Europea la sua nascita ed evoluzione

Inglese: Human rights, ethnic equality and racial discrimination in the past and in the present, Convention on the rights of people with disability.

Spagnolo: Los derechos humanos

Igiene: LEA

Psicologia: Diritti negati dei bambini nel mondo, immigrazione e condizione psicologica sociale e la dignità dell'anziano.

Diritto: Il diritto internazionale e le sue fonti, L'Italia nel contesto internazionale, il processo di integrazione europeo, la storia e gli obiettivi dell'unione europea. La composizione e funzione degli organi. Art.9 Cost. Il diritto all'ambiente salubre. La crescita "infinita" e la "decrescita felice", il pensiero di Latouche.

Tecnica amministrativa: lo sviluppo sostenibile e la responsabilità sociale d'impresa (Società Benefit).

Condiviso con gli alunni rappresentanti degli studenti in data .../05/2022

NOTIZIE SUL GRADO DI APPROFONDIMENTO

Gli argomenti proposti sono stati trattati attraverso lezioni frontali e dialogate, sono state effettuate verifiche scritte e orali, agli studenti sono state richieste relazioni, ricerche, produzione di materiali multimediali, alle quali hanno risposto con diversi gradi di approfondimento. La maggior parte della classe ha raggiunto risultati discreti o sufficienti, permangono ancora difficoltà per un ristretto numero di studenti, dovute a saltuaria frequenza o studio inadeguato.

Bergamo, 15 maggio 2022

Il docente Referente: prof.ssa Gerundino Maria Consuelo

ALLEGATO 2 Griglia di valutazione del Collegio Docenti

VOTO		CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
20	10	Possiede una conoscenza completa, coordinata, approfondita e ampliata degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici. Espone gli argomenti in modo preciso, chiaro e completo.	Lavora in autonomia, organizza il proprio lavoro, utilizza le tecniche appropriate, opera con grande precisione e originalità.	Risolve correttamente i problemi con procedure logiche e chiare, senza alcun errore
19 18	9	Possiede una conoscenza completa, coordinata, approfondita degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici. Espone i contenuti con fluidità e ricchezza verbale.	Lavora in autonomia, organizza il proprio lavoro, utilizza le tecniche appropriate, opera con grande precisione e originalità.	Risolve correttamente i problemi con procedure logiche e chiare, errori e imprecisioni riguardano solo aspetti marginali.
17 16	8	Possiede una conoscenza completa, coordinata, approfondita degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici. Espone i contenuti in modo preciso e in forma articolata	Lavora in autonomia, organizza il proprio lavoro, utilizza le tecniche appropriate, opera con precisione.	Risolve correttamente i problemi con procedure valide, pur se con qualche svista o incompletezza
15 14	7	Possiede una conoscenza organica, degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici. Espone i contenuti con chiarezza	Utilizza le tecniche appropriate e opera con precisione anche se non sempre in completa autonomia.	Risolve correttamente i problemi con procedure valide, pur se con qualche svista, travisamento o incompletezza
13 12	6	Dimostra di possedere conoscenze essenziali degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici. Espone i contenuti con chiarezza e correttezza accettabili. Se guidato, fornisce chiarimenti e precisazioni, completamenti	Esegue con correttezza le procedure apprese e opera con accettabile precisione.	Incontra difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. Risolve i problemi con procedure valide, pur se con qualche incertezza o travisamento; i passaggi più difficili non vengono superati
11 10	5	Dimostra di aver studiato, ma di non aver conseguito una sufficiente assimilazione. Espone i contenuti con qualche imprecisione e travisamento, in forma non sempre logica e comprensibile	Ha bisogno di essere guidato o di imitare; solo così riesce ad ottenere risultati accettabili	Nei problemi commette errori di procedura o non ne trova una valida; ciò, a volta anche su argomenti essenziali

9 8	4	Dimostra di non conoscere gli argomenti. Espone gli argomenti con lacune ed errori. L'argomentazione è confusa ed incerta	Denota disimpegno e ignoranza delle metodiche. Opera in modo impreciso.	Nei problemi commette numerosi errori anche gravi, dimostrando, spesso, di non possedere procedure risolutive
7 6	3	Dimostra studio molto scarso. Espone i contenuti con gravi lacune ed errori, in forma disordinata e poco chiara	Denota disimpegno e ignoranza delle metodiche. Opera in modo gravemente impreciso e a volte costituisce disturbo per gli altri	Nei problemi commette numerosi errori anche gravi, dimostrando di non possedere procedure risolutive
5 4	2	Dimostra studio pressoché nullo. Espone soltanto frammenti di contenuto per sentito dire o per intuito.	Denota disimpegno e ignoranza delle metodiche. Opera in modo gravemente impreciso e costituisce disturbo per gli altri	Non sa risolvere i problemi
3 2 1	1	Lo studente non svolge le prove scritte e si rifiuta di sostenere le prove orali	Non lavora e disturba gli altri	Lo studente non svolge le prove

ALLEGATO 3 Simulazioni della prima prova

ALLEGATO 3A Testi delle simulazioni della prima prova

Testo della Prima Simulazione della prima prova.

La simulazione è stata effettuata in data 21/02/2022, su testi proposti dall'area disciplinare ([circ. n. 166](#)).

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

TRACCIA 1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice ²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'angelus argentino ³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

- Individua brevemente i temi della poesia.
- In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
- La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
- Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
- Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

TRACCIA 2**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppe!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Ueseppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Ueseppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Ueseppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

¹ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

³ incolume: non ferito.

⁴ accosto: accanto.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Ueseppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

"Bii! Biii! Biiii!"⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Ueseppe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

- L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
- «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
- Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
- Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

⁹ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

TRACCIA 1

T SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

TRACCIA 1

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "melting pot", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "melting pot" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica.

L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

- Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
- Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
- Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
- Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

TRACCIA 2

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro:

«niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei

fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

- Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
- Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
- Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
- Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
- La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TRACCIA 3



Il frontespizio del "London Opinion" del 1914.	In questa foto si vede un vagone di un treno di soldati tedeschi che parte da Monaco e che promette di arrivare tramite Metz a Parigi. A destra una scritta che dice "vagone-letto fornito di birra dell'Hofbräuhaus di Monaco".	Archivio Silvio Piccolomini, Ufficiali in un momento di svago, Dintorni di Montagnana (PD), marzo 1917
		
Mutilato di guerra di Ernest Friedrich	Otto Dix, <i>Invalidi di guerra giocano a carte</i> , 1920, olio su tela con collage, cm 110 X 87. Berlino, Neue Nationalgalerie	Soldati inglesi in trincea nella battaglia della Somme, nel luglio 1916

La parte più consistente del materiale fotografico relativo alla prima guerra mondiale proviene dalle agenzie ufficiali dei governi e dei servizi realizzati per scopi militari. Nel corso del conflitto il mezzo fotografico acquista infatti una grande importanza nelle decisioni strategiche, per la quantità di informazioni immediate che riesce a fornire sulle forze in campo. Negli eserciti vengono creati appositi reparti con l'incarico di raccogliere informazioni di rilevanza bellica.

L'opera dei fotografi in divisa, insieme al lavoro delle agenzie governative, ha anche un altro scopo: quello di rassicurare e nello stesso tempo galvanizzare l'opinione pubblica interno, presentando la guerra come vento necessario, deciso per il bene della nazione, ricco di risvolti eroici, ma tutto sommato annoverabile tra i fatti ordinari dell'esistenza. All'immagine, non solo fotografica, viene dunque affidata una funzione eminentemente propagandistica, resa possibile anche dall'accresciuta efficacia dei mezzi di informazione. Ecco dunque le scene di vita al fronte, fatte circolare attraverso giornali, gazzette, opuscoli, manifesti, cartoline, con il doppio obiettivo di diffondere serenità e fiducia, e di suscitare al contempo il sentimento patriottico.

L'asprezza della guerra rimane implicita, mentre vige il totale oscuramento su ciò che evoca la dimensione tragica del conflitto: sofferenza, distruzione, morte. Se questa è la rappresentazione ufficiale della guerra, una fonte altrettanto valida è costituita dalle fotografie scattate dai combattenti per propria iniziativa. Partendo per il fronte, molti soldati inseriscono le loro fotocamere, per conservare il ricordo tangibile dell'esperienza vissuta, ma anche per rassicurare gli altri, in particolare i familiari, sulla propria salute e sulle condizioni di vita, con un intento analogo a quello messo in atto dalla propaganda punto anche in questo caso le fotografie mirano a cogliere la quotidianità della guerra, con un'attenzione ancora maggiore verso la dimensione privata.

Nonostante la manipolazione della realtà, a volte consapevole, come nella propaganda, a volte spontanea, come nelle foto ricordo scattate dai soldati, la quantità di immagini che mostrano il volto della guerra in tutto il suo orrore è enorme. La vita nelle trincee, per esempio, condizione tipica della grande guerra, è abbondantemente documentata in tutte le sue sfaccettature.

Un'importante contributo allo smascheramento della realtà bellica fu offerto dai movimenti pacifisti ed alcuni artisti che effettuarono una coraggiosa opera di smascheramento. Tra i più noti artisti vi fu il tedesco Ernest Friedrich, fondatore del museo anti bellico di Berlino, è autore di un famoso libro intitolato *Guerra alla guerra*. Nelle sue fotografie colpiscono in particolare i ritratti dei soldati con il volto devastato dalle

ferite. Anche il pittore Otto Dix dà il suo contributo con il dipinto *Invalidi di guerra giocano a carte*. Con la tecnica espressionista l'artista rappresenta i corpi martoriati dei reduci, evocando così l'assurdità della guerra.

COMPRESIONE ICONOGRAFICA

1. Descrivi il soggetto delle immagini.
2. Individua i temi trattati dalle immagini.
3. Individua il punto di vista di chi ha realizzato fotografie, dipinto e frontespizio.

CONTESTUALIZZAZIONE

1. Le immagini individuano due aspetti fondamentali della guerra: la propaganda e la realtà tragica della guerra. Individua le informazioni storiche necessarie a spiegare una simile affermazione.

RIELABORAZIONE

1. Utilizzando le risposte che hai fornito attraverso l'analisi delle immagini, descrivi in che cosa costituisce la funzione propagandistica *dell'immagine* durante la Prima guerra mondiale.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

TRACCIA 1

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue proteste. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TRACCIA 2

ALL«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, Il, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ALLEGATO 3B Griglie di valutazione della prima prova

CLASSE ____ ALUNNO _____ data _____

Griglia di Valutazione Tipologia A

Indicatori	Punteggio	Descrittori e punti		Punteggio conseguito
1. Contenuto	20			
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2 4 6 8 10	
b) Coesione e coerenza testuale	10	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2 4 6 8 10	
2. Lingua	15			
a) Ricchezza e padronanza lessicale	7,5	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2,5 3,5 4,5 6 7,5	
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	7,5	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2,5 3,5 4,5 6 7,5	
3. Conoscenze e capacità critiche	25			
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	12,5	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2,5 5 7,5 10 12,5	
b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	12,5	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2,5 5 7,5 10 12,5	
4. Competenze specifiche	40			
a) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	8	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	1 3 5 6,5 8	
b) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	8	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	1 3 5 6,5 8	
c) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	12	Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	3 5 7 8 10 12	
d) Interpretazione corretta e articolata del testo	12	Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	3 5 7 8 10 12	
Punteggio totale:/100	Voto:/20			

CLASSE ____ ALUNNO _____ data _____

Griglia di Valutazione Tipologia B

Indicatori	Punteggio	Descrittori e punti		Punteggio
1. Contenuto	20			
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2 4 6 8 10	
b) Coesione e coerenza testuale	10	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2 4 6 8 10	
2. Lingua	15			
a) Ricchezza e padronanza lessicale	7,5	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2,5 3,5 4,5 6 7,5	
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	7,5	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2,5 3,5 4,5 6 7,5	
3. Conoscenze e capacità critiche	25			
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	12,5	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2,5 5 7,5 10 12,5	
b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	12,5	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2,5 5 7,5 10 12,5	
4. Competenze specifiche	40			
a) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20	Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	5 9 12 15 17 20	
b) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	10	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono	4 6 8 10	
c) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono	4 6 8 10	
Punteggio totale:/100	Voto:/20			

CLASSE ____ ALUNNO _____ data _____

Griglia di Valutazione Tipologia C

Indicatori	Punteggio	Descrittori e punti		Punteggio conseguito
5. Contenuto	20			
c) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2 4 6 8 10	
d) Coesione e coerenza testuale	10	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2 4 6 8 10	
6. Lingua	15			
c) Ricchezza e padronanza lessicale	7,5	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2,5 3,5 4,5 6 7,5	
d) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	7,5	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2,5 3,5 4,5 6 7,5	
7. Conoscenze e capacità critiche	25			
c) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	12,5	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2,5 5 7,5 10 12,5	
d) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	12,5	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2,5 5 7,5 10 12,5	
8. Competenze specifiche	40			
d) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	20	Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	5 9 12 15 17 20	
e) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono	4 6 8 10	
f) Correttezza e articolazione dei riferimenti culturali	10	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono	4 6 8 10	
Punteggio totale:/100	Voto:/20			

ALLEGATO 4A Testi delle simulazioni della seconda prova

Materie: **Igiene e Cultura Medico Sanitaria e Psicologia Generale e Applicata.**

La simulazione è stata effettuata in data 29/03/2022, su testi proposti dall'area disciplinare ([circ. n. 190](#)).



Ministero della Pubblica Istruzione

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Mariagrazia Mamoli"

Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO - SANITARI
SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO 2022
Tema di: **Igiene e Cultura Medico-Sanitaria**
Psicologia Generale ed Applicata
Data 29/03/2022

1) *"Francesco nasce in Calabria in un piccolo paese, vive in un ambiente culturale ed economico povero. il Padre ha problemi con la giustizia e viene arrestato. Per lui è un'esperienza traumatica che si traduce con assunzione di alcol e droga. All'età di 19 anni ha disturbi psichiatrici con la comparsa di deliri, allucinazioni e comportamenti bizzarri. La situazione si aggrava con idee ossessive e aggressività."*

2) *In una quarta classe di scuola media un'alunna Cinzia improvvisamente perde conoscenza e cade a terra emettendo un urlo seguito dalla comparsa di vistose scosse muscolari che interessano tutto il corpo, Si fa intervenire il medico che richiede il ricovero ospedaliero*
Il candidato in base all'informazione presenti nel testo ,ipotizzi le patologie di cui soffre Francesco, e successivamente Cinzia , descriva i sintomi, le diagnosi e terapie

ALLEGATO 4B Griglie di valutazione della seconda prova

Griglia di valutazione seconda prova scritta di Igiene e CMS e Psicologia generale ed applicata

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti Prim a Parte	Punti Seconda Parte
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante l'indirizzo di studi.	Complete ed Esaurienti	5	5
	Complete	4	4
	Essenziali	3	3
	Incomplete	2	2
	Lacunose	1	1
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	Articolata/Completa	7	7
	Completa/Sicura	6	6
	Logica/Lineare	5	5
	Generale/Superficiale	4	4
	Incerta/Parziale	3	3
	Incerta	2	2
	Inesistente	1	1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	Completa/Articolata	4	4
	Coerente/Adeguate	3	3
	Parziale/Superficiale	2	2
	Inconsistente	1	1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Personale e Specifico	4	4
	Completo/Adeguate	3	3
	Essenziale/Semplice	2	2
	Assente/Inadeguato	1	1

<p>Voto: /20</p> <p>Voto:/10</p>			

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Firma Docenti: _____ / _____

ALLEGATO 5 Griglia di valutazione del colloquio

[Allegato A](#) dell'Ordinanza n. 65 del 14/03/2022.

INDICE

ALLEGATI al Documento del Consiglio di Classe	2
ALLEGATI 1 Piani di lavoro effettivamente svolti in relazione alla programmazione disciplinare	2
Lingua e letteratura italiana	3
Lingua inglese	4
Storia	5
Matematica	6
Seconda lingua straniera	7
Igiene e cultura medico sanitaria	8
Psicologia generale ed applicata	9
Diritto e legislazione socio-sanitaria	10
Tecnica amministrativa ed economia sociale	11
Educazione civica	12
ALLEGATO 2 Griglia di valutazione del Collegio Docenti	13
ALLEGATO 3 Simulazioni della prima prova	14
ALLEGATO 3A Testi delle simulazioni della prima prova	14
Testo della Prima Simulazione della prima prova.	14
SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A	14
TRACCIA 1	14
TRACCIA 2	14
SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B	14
TRACCIA 1	14
TRACCIA 2	14
TRACCIA 3	14
SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C	14
TRACCIA 1	14
TRACCIA 2	14
ALLEGATO 3B Griglie di valutazione della prima prova	15
Griglia di Valutazione Tipologia A	15
Griglia di Valutazione Tipologia B	16
Griglia di Valutazione Tipologia C	17
ALLEGATO 4A Testi delle simulazioni della seconda prova	18
ALLEGATO 4B Griglie di valutazione della seconda prova	19
Griglia di valutazione seconda prova scritta di Igiene e CMS e Psicologia generale ed applicata	19
ALLEGATO 5 Griglia di valutazione del colloquio	20
INDICE	21